

Un autoarticolato adibito a laboratorio

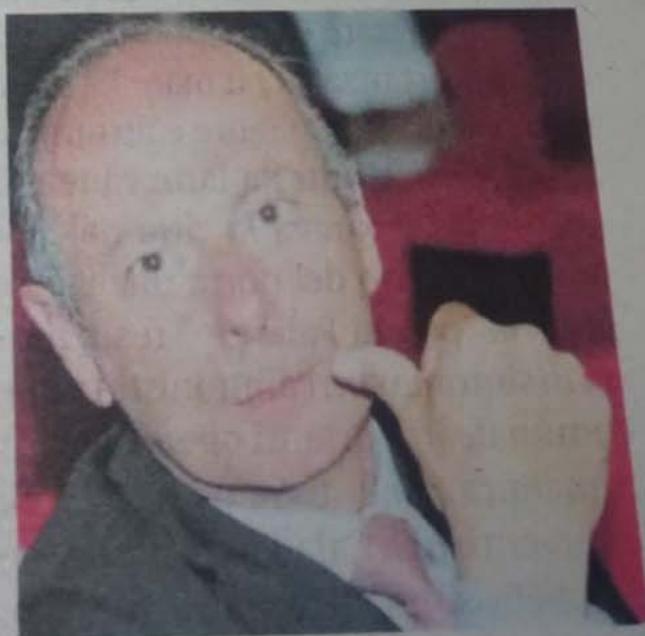
Ortopedia on the road al Buccheri La Ferla

Fabio Geraci

È sempre più difficile trovare medici ortopedici, soprattutto giovani - anche perché la specializzazione dura cinque anni - e per questo motivo all'ospedale Buccheri La Ferla la formazione e l'aggiornamento professionale domani si farà anche "on the road". Un truck in stile americano, cioè un grande autocarro adibito ad ambulatorio per le visite e a sala medica, verrà ospitato all'interno della struttura sanitaria di via Messina Marine nell'ambito del progetto organizzato dall'associazione di Ortopedici e traumatologi ospedalieri d'Italia. «Si tratta di un evento formativo itinerante all'americana basato sulla pratica sul campo», spiega il dottore Angelo Leonarda, direttore dell'unità operativa complessa di Ortopedia e traumatologia del Buccheri La Ferla, presidente dell'Associazione regionale degli ortopedici ospedalieri e responsabile scientifico dell'evento per la Sicilia. Secondo le stime degli esperti, nel corso della vita, circa il 40% della popolazione incorre in una frattura di femore, di

gior parte dei casi dopo i 65 anni. «Alle lezioni si alterneranno corsi pratici su tavoli operatori con ossa sintetiche - continua Leonarda -. Tra gli argomenti, le modalità e le tempistiche in caso di stabilizzazione di pazienti politraumatizzati per ridurre la mortalità, ma anche analisi su fratture articolari di ginocchio e caviglia. Uno spazio sarà dedicato alla stimolazione biofisica per accelerare il consolidamento delle fratture, un altro alla gestione del dolore articolare con terapie infiltrative di ultima generazione e sessioni pratiche con workshop e applicazione dei vari dispositivi». (*FAG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Leonarda